

**Cristo
ci spinge
a costruire
la famiglia
di Dio
sulla terra**

Famiglia-comunità in cammino

Nelle chiese più antiche della Colombia mi è sempre accaduto di vedere raffigurazioni della Sacra famiglia di Nazaret. Ma è un'iconografia particolare: si tratta, per così dire, di due famiglie. Da un lato la famiglia di Maria, Giuseppe, e il Bambino in mezzo a loro; sopra a questo Bambino, però, il cielo si apre, appare Dio Padre e lo Spirito che aleggia al di sopra del Bambino. La Sacra famiglia e la Trinità fanno parte di un'unica realtà, sono unite insieme in Gesù. Secondo me in questa raffigurazione è contenuto un triplice messaggio o, per meglio dire, questa raffigurazione contiene un messaggio a tre livelli. Primo livello: Dio ci manda e ci dona suo Figlio. Ci dischiude l'ambito della vita, ci prende e, tramite il Figlio suo fattosi uomo, ci introduce nell'ambito stesso della sua vita. Secondo livello: il Figlio di Dio, che si fa nostro fratello, ha un suo ambito esistenziale umano, e in quest'ambito è una famiglia, una famiglia che nasce dalla fede, dall'ascolto della chiamata di Dio. Il Dio che vuole chiamarci a far parte della sua divina Famiglia può rendersi comprensibile a noi solo costituendo una famiglia, vivendo

in una famiglia, in una comunità, in una convivenza basata sull'amore. Gesù Cristo ha il proprio posto sulla terra tra noi, in mezzo a noi, in mezzo a coloro che credono in lui e si amano l'un l'altro.

Terzo livello: questa comunità umana è, però, comunità in cammino. Maria e Giuseppe sono in cammino con Gesù. Questo essere in cammino non si esaurisce solo nel fatto che qui sulla terra noi non abbiamo stabile dimora, ma dobbiamo sempre e continuamente andare oltre, sino al raggiungimento della patria celeste. Essere in cammino ha anche un altro significato, ancor più ampio e profondo. Gesù non vive stabilmente nella sua famiglia terrena, ma vuole costruire sempre nuove, sempre altre

famiglie, la famiglia di Dio sulla terra deve allargarsi sempre di più, finché tutti siano una sola cosa e così il mondo possa credere.

In questi tre livelli, la raffigurazione della "doppia Sacra famiglia" diventa molto significativa. Il Padre ci ha mandato suo Figlio, e ci coinvolge tutti in questo movimento che è la missione, così che non viviamo per noi stessi, ma trasmettiamo agli altri il dono della fede. ■

Da: *Dio si è fatto Bambino. Meditazioni sul Natale*, Città Nuova, 1994.

